

Giuseppe Platia & Ivo Gudenzi

**DESCRIZIONE DI NUOVE SPECIE DI ELATERIDI  
DELLA REGIONE PALEARTICA CON NOTE  
GEONEMICHE E SINONIMICHE**

(Insecta Coleoptera Elateridae)

**Riassunto**

Gli autori descrivono nove specie di elateridi appartenenti ai generi *Cardiophorus* Eschscholtz (Spagna), *Ryukyucardiophorus* Ohira (Turchia), *Diacanthous* Reitter (Russia), *Agriotes* Eschscholtz (Grecia e Turkmenistan), *Ampedus* Dejean (Spagna e Turchia). Viene proposta una sinonimia fra due specie del genere *Cardiophorus* mentre per alcune specie dei generi *Agriotes*, *Hypoganus*, *Ampedus*, *Cardiophorus* e *Zorochros* vengono forniti nuovi dati geonemici.

**Abstract**

[Description of new species of click-beetles from palearctic region with geonemic and synonymic notes]

Nine new species of click-beetles are described: *Cardiophorus balearicus* n. sp. (Spain, Balearic Islands): the species is similar to *C. getschmanni* Candèze but can be separated, essentially, by the pronotal colour not uniformly black and by the characters of the copulatrix bursa in the female.

*Cardiophorus koschwitzii* n. sp. (Spain): the species with elongate antennae, in the male, exceeding of three segments the apex of the hind angles of pronotum, and serrated from the third article, with the second very small, is allied to *C. melampus* (Illiger), but can be distinguished by the colour of body, black shining with feeble bronze shadings, the short scutellum and the male genitalia.

*Cardiophorus ruizi* n. sp. (Spain): bicolored species, with pronotum nearly all black, except a narrow anterior margin ferruginous, and elytra ferruginous. For this reason it can be easily separated from the known iberian species.

*Ryukyucardiophorus mertliki* n. sp. (Turkey): the genus described from Taiwan and including till now only species from Philippines, Japan and South East Asia is recorded for the first time from Turkey. The new species can be separated from the *Cardiophorini* of the region by the generic features.

*Diacanthous amurensis* n. sp. (Russia: Amur Region): for the colour the species is similar to *D. undulatus* (DeGeer) and *undosus* (Lewis) but it can be separated by the robust antennae with thickened articles, strongly serrated, and the shape of pronotum clearly wider than long.

*Agriotes turkmenicus* n. sp. (Turkmenistan): the species with short antennae and parallel pronotal sides is different from all the known species from Turkmenistan because of the male genitalia paramera with simple apex. For this character it is allied to some species from Turkey as *A. audisioi* and *adlbaueri* Platia & Schimmel, 1992.

*Agriotes laevicarinatus* n. sp. (Greece): similar to *A. adlbaueri* Platia & Schimmel from Turkey, it is separated by the longer pronotum with very feeble carina on the posterior angles.

*Ampedus hispanicus* n. sp. (Spain): similar to *A. koschwitzii* Schimmel, too from Spain, is distinguished by the third antennal joint more triangular, the pronotum more flat with median longitudinal furrow more deep and elongate.

*Ampedus ressi* n. sp. (Turkey): for the shape of the third antennal article the species is similar to *A. triangulum* (Dorn), but it can be separated by the red colour of elytra and the coarser punctures of pronotum.

Key words: Coleoptera, Elateridae, new species, geonemic and synonymic notes, palearctic region.

## Introduzione

Lo scopo del presente lavoro è stato quello di dare un contributo alla conoscenza degli Elateridi palearctici con la descrizione di nuove specie, la proposta di una sinonimia fra due entità del genere *Cardiophorus* e la diffusione di nuovi dati geonemici che ampliano la distribuzione di diverse specie appartenenti a generi diversi ed in particolare di alcune appartenenti al genere *Ampedus*, descritte della regione caucasica, ma presenti pure in Turchia. Particolarmente interessante dal punto di vista biogeografico, e quindi da evidenziare, è la presenza, in Turchia, del genere *Ryukyucardiophorus* Ohira, finora noto dell'estremo oriente; il genere, simile a *Dicronychus* Brullé per i caratteri delle unghie, si distingue per il margine laterale del pronoto provvisto di una carena subrettilinea.

Le specie sono state elencate e suddivise in tribù e sottofamiglie seguendo il recente lavoro di SANCHEZ RUIZ (1996).

Il materiale studiato è conservato nelle collezioni che vengono indicate con i seguenti acronimi: CCW, coll. Cate, Wien; CHKM, Hradec Kralove, coll. Mertlik; CPG, coll. Platia, Gatteo; CRG, coll. Riese, Genova; CSV, coll. Schimmel, Vinningen; CWH, coll. Wurst, Heilbronn; DEI, Deutsche Entomologisches Institut, Eberswalde.

Tribù **Cardiophorini** Candèze, 1859

*Cardiophorus balearicus* n. sp. (Fig. 15)

**Materiale esaminato.** Holotypus femmina - Spagna: Is. Baleari, Menorca, 15.V.1971, leg. R.V. Budberg (CCW). 4 Paratypi (2 maschi e 2 femmine) - stessi dati dell'holotypus; Mallorca, San Fortuny, 18-22.V.1896 (*C. sbeitlensis* Buysson,

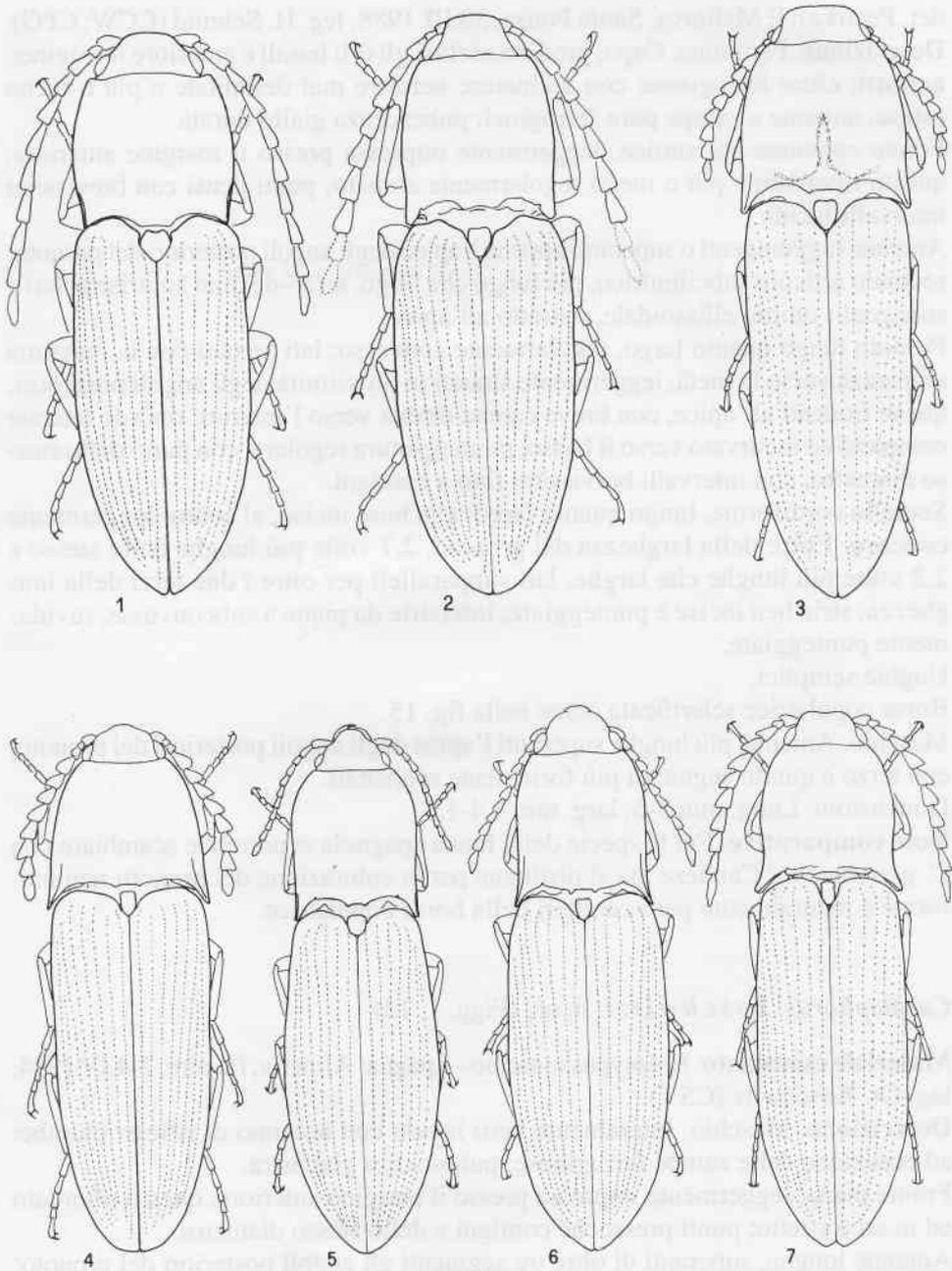


Fig. 1-7 - Habitus di: 1. *Cardiophorus koschwitzi* n. sp. (5,2 mm); 2. *Ryukyucardiophorus mertliki* n. sp. (5 mm); 3. *Ampedus hispanicus* n. sp. (12 mm); 4. *Ampedus ressl* n. sp. (9,5 mm); 5. *Agriotes laeivicarinatus* n. sp. (11,5 mm); 6. *Agriotes turkmenicus* n. sp. (10 mm); 7. *Diacanthous amurensis* n. sp. (12,8 mm).

det. Pecirka); E Mallorca, Santa Ponsa, 30.III.1988, leg. H. Schmid (CCW; CPG).

**Descrizione.** Femmina. Capo, pronoto esclusi gli orli basali e anteriore ferrugini, nerastri; elitre ferruginose con sfumature nerastre mal delimitate e più o meno estese; antenne e zampe pure ferrugini; pubescenza giallo dorata.

Fronte convessa sul vertice, leggermente impressa presso il margine anteriore, questo ribordato e più o meno regolarmente arcuato; punti densi con brevissimi intervalli lucidi.

Antenne raggiungenti o superanti appena l'apice degli angoli posteriori del pronoto; secondo articolo subcilindrico, più lungo che largo, terzo-decimo subtriangolari e subeguali; ultimo ellissoidale, ristretto all'apice.

Pronoto lungo quanto largo, regolarmente convesso; lati arcuati con la massima ampiezza verso la metà, leggermente sinuati in prossimità degli angoli posteriori, questi troncati all'apice, con breve carena diretta verso l'interno; ribordo laterale completo ed incurvato verso il basso; punteggiatura regolare, con punti dello stesso diametro, con intervalli brevissimi fino a contigui.

Scutello cordiforme, lungo quanto largo, alla base inciso, al centro leggermente concavo. Elitre della larghezza del pronoto, 2,7 volte più lunghe dello stesso e 2,2 volte più lunghe che larghe; lati subparalleli per oltre i due terzi della lunghezza; strie ben incise e punteggiate; interstrie da piane a subconvesse, ruvidamente punteggiate.

Unghie semplici.

Borsa copulatrice sclerificata come nella fig. 15.

Maschio. Antenne più lunghe superanti l'apice degli angoli posteriori del pronoto, con terzo e quarto segmenti più fortemente seghettati.

Dimensioni. Lung. mm 5-6; larg. mm 1,4-1,7.

**Note comparative.** Fra le specie della fauna spagnola si potrebbe scambiare con *C. getschmanni* Candèze ma si distingue per la colorazione del pronoto non uniforme e naturalmente per i caratteri della borsa copulatrice.

### *Cardiophorus koschwitzi* n. sp. (Figg. 1, 13)

**Materiale esaminato.** Holotypus maschio - Spagna: Almeria, Pujaire, 2-4.IV.1994, leg. Dr. Koschwitz (CSV).

**Descrizione.** Maschio. Interamente nero lucido con accenno di riflessi plumbei ad eccezione delle zampe ferruginose; pubescenza giallastra.

Fronte piana, leggermente impressa presso il margine anteriore, questo ribordato ed in arco stretto; punti pressoché contigui e dello stesso diametro.

Antenne lunghe, superanti di oltre tre segmenti gli angoli posteriori del pronoto; secondo articolo subcilindrico più lungo che largo; terzo-decimo triangolari, subeguali, più lunghi che larghi; ultimo ellissoidale.

Pronoto lungo quanto largo, regolarmente convesso; lati arcuati, con la massima ampiezza verso la metà, appena sinuati presso gli angoli posteriori, questi con

leggera carena; ribordo laterale completo ed incurvato verso il basso; punteggiatura regolare, costituita da punti dello stesso diametro, con intervalli lucidi pari in media al loro diametro.

Scutello cordiforme, lungo quanto largo, alla base leggermente incavato e con deboli punti. Elitre 2,4 volte più lunghe del pronoto e 2,1 volte più lunghe che larghe; ovaleggianti, con la massima ampiezza verso la metà; strie ben incise e punteggiate; interstrie subconvesse con punti molto più fini.

Unghie semplici.

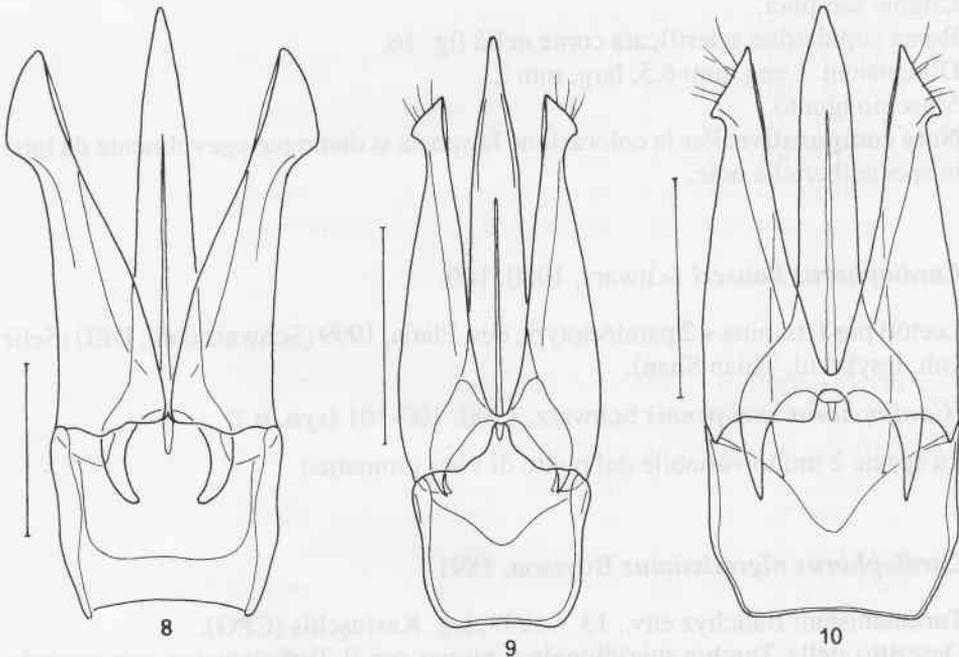
Edeago come nella fig. 13.

Dimensioni. Lung. mm 5,2; larg. mm 1,6.

**Note comparative.** Fra le specie della fauna spagnola per la lunghezza delle antenne col terzo segmento molto più lungo del secondo si avvicina a *C. melampus* (Illiger) ma si distingue per la colorazione molto più lucida, per lo scutello non allungato, per l'edeago notevolmente diverso.

### *Cardiophorus ruizi* n. sp. (Fig. 16)

**Materiale esaminato.** Holotipus femmina - Spagna: Magalascanas, 9.VIII.1991 (CPG).



Figg. 8-10 - Edeago in visione dorsale (scala 0,5 mm): 8. *Diacanthous amurensis* n. sp.; 9. *Ampedus ressli* n. sp.; 10. *Ampedus hispanicus* n. sp.

**Descrizione.** Femmina. Bicolore; capo, pronoto eccetto uno stretto orlo anteriore ferruginoso, scutello, antenne, neri; elitre giallo ferruginee con strettissimo orlo basale nero; zampe ferruginee con i tarsi oscurati; rivestito di densa pubescenza giallastra.

Fronte convessa sul vertice, leggermente impressa in prossimità del margine anteriore, questo ribordato e regolarmente arcuato; punti dello stesso diametro, pressochè contigui.

Antenne non raggiungenti per oltre due segmenti l'apice degli angoli posteriori del pronoto; secondo articolo subcilindrico, più lungo che largo; terzo-decimo subtriangolari, subeguali e più lunghi che larghi; ultimo ellissoidale, fortemente ristretto all'apice.

Pronoto lungo quanto largo, fortemente convesso sul disco; lati arcuati con la massima ampiezza verso la metà e di qui in avanti notevolmente ristretti; lievemente sinuati presso gli angoli posteriori, questi troncati con breve carena diretta internamente; margine laterale completo ed incurvato verso il basso; punteggiatura uniforme, costituita da punti semplici, più o meno dello stesso diametro e con brevissimi intervalli.

Scutello cordiforme, lungo quanto largo, alla base leggermente incavato. Elitre 2,5 volte più lunghe del pronoto e 2,2 volte più lunghe che larghe, ovaleggianti, con la massima ampiezza verso la metà; strie ben incise e fortemente punteggiate; interstrie subconvexe più finemente punteggiate.

Unghie semplici.

Borsa copulatrice sclerificata come nella fig. 16.

Dimensioni. Lung. mm 6,5; larg. mm 2.

Maschio ignoto.

**Note comparative.** Per la colorazione la specie si distingue agevolmente da tutte le specie iberiche note.

*Cardiophorus hauseri* Schwarz, 1900: 100.

Lectotypus femmina + 2 paralectotipi, des. Platia, 1999 (Schwarz coll., DEI) (Sefir kuh, Issyk-kul, Thian Shan).

[*Cardiophorus variipennis* Schwarz, 1900: 100-101 (**syn. n.**)]

La specie è molto variabile dal punto di vista cromatico.

*Cardiophorus nigratissimus* Buysson, 1891

Turkmenistan: Badchyz env., 13.V.1993, leg. Kaziuşchis (CPG).

Descritto della Turchia meridionale è nuovo per il Turkmenistan non essendo citato nella recente fauna di questo paese (DOLIN & ATAMURADOV, 1994).

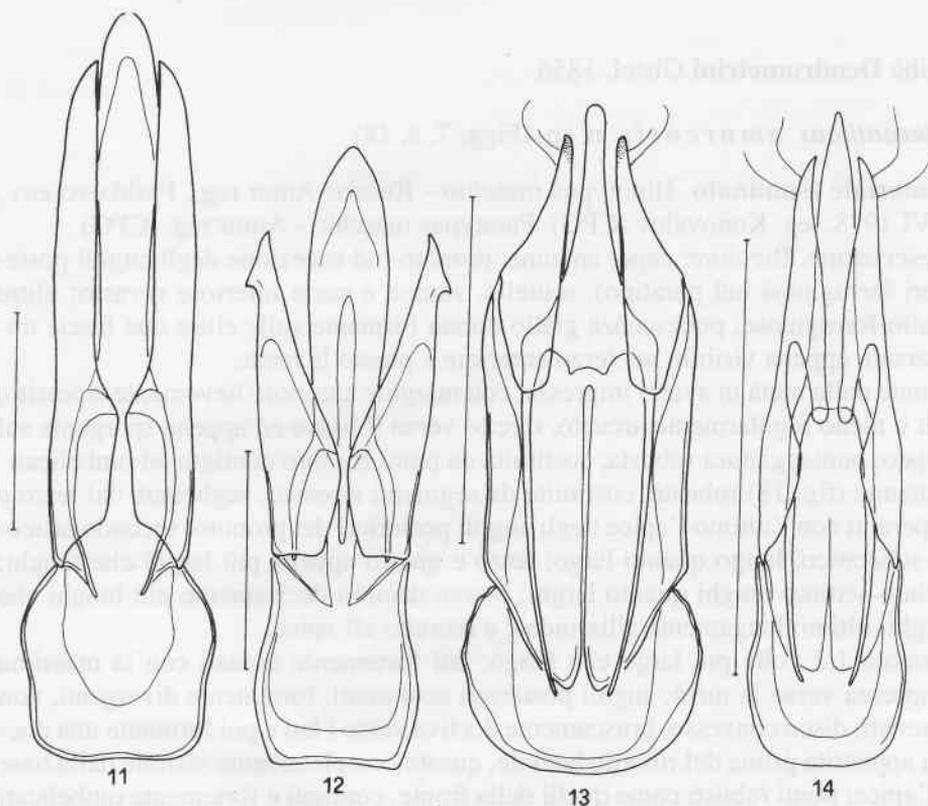
*Ryukyucardiophorus mertliki* n. sp. (Figg. 2, 14, 17)

**Materiale esaminato.** Holotypus maschio - Turchia: NW Erdemli, Kizilgecit, 2.VI.1993, leg. Szallies (CWH). 3 Paratypi (2 maschi e 1 femmina) - Turchia: vil. İçel, Güzeloluk env., Goktepe Dagi, 21-23.V.1995, 25-26.V.1998, leg. J. Mertlik; Güzeloluk env. 21-23.V.1995, leg. Kopecky (CHKM; CPG).

**Descrizione.** Maschio. Da castano scuro a interamente nerastro esclusi i primi due o tre articoli antennali e le zampe ferruginosi; fine pubescenza gialla.

Fronte da piana a leggermente convessa con margine anteriore ribordato, più o meno regolarmente arcuato; punteggiatura doppia, costituita da punti più fini intervallati da altri notevolmente più grandi.

Antenne robuste, superanti di oltre due segmenti l'apice degli angoli posteriori del pronoto; secondo segmento subcilindrico, appena più lungo che largo; terzo conico, più lungo del secondo ma più corto del quarto; quarto-decimo da triangolari a subtriangolari, più lunghi che larghi; ultimo subellissoidale a lati quasi paralleli e leggermente ristretto prima dell'apice.



Figg. 11-14 - Edeago in visione dorsale (scala 0,5 mm): 11. *Agriotes turkmenicus* n. sp.; 12. *Agriotes strigosus* Kiesenwetter; 13. *Cardiophorus koschwitzii* n. sp.; 14. *Ryukyucardiophorus mertliki* n. sp.

Pronoto lungo quanto largo, fortemente e regolarmente convesso; lati quasi regolarmente arcuati, con la massima ampiezza appena dietro la metà; angoli posteriori corti, non divergenti e troncati; ribordo laterale decorrente subrettilineo dalla base fin verso la metà; punteggiatura doppia, costituita da punti finissimi più densi intervallati da altri molto più grandi, profondi.

Scutello cordiforme, lungo quanto largo, liscio, leggermente concavo e con due piccoli rigonfiamenti ai lati verso la metà. Elitre appena più larghe del pronoto, a lati subparalleli fin verso la metà; strie ben incise e punteggiate; interstrie piane e ruvidamente punteggiate.

Edeago come nella fig. 14.

Femmina. Più grande e convessa, antenne più corte raggiungenti solo l'apice degli angoli posteriori del pronoto, con articoli meno seghettati.

Borsa copulatrice sclerificata come nella fig. 17.

Dimensioni. Lung. mm 4,3- 5,6; larg. mm 1,3-1,7.

**Note comparative.** Essendo l'unica specie del genere finora conosciuta della regione si distingue per le caratteristiche generiche.

Tribù **Dendrometrini** Gistel, 1856

*Diacanthous amurensis* n. sp. (Figg. 7, 8, 18)

**Materiale esaminato.** Holotypus maschio - Russia: Amur reg., Pashkovo env., 7.VI.1978, leg. Konovalov (CPG). Paratypus maschio - Amur reg. (CPG).

**Descrizione.** Bicolore; capo, antenne, pronoto (ad eccezione degli angoli posteriori ferruginosi nel paratipo), scutello, zampe e parte inferiore nerastri; elitre giallo-ferruginose; pubescenza giallo dorata formante sulle elitre due fascie trasversali, appena visibili, nel terzo anteriore e presso la metà.

Fronte dalla metà in avanti impressa, con margine anteriore lievemente ispessito, più o meno regolarmente arcuato, diretto verso il basso ed appena sporgente sul clipeo; punteggiatura robusta, costituita da punti fra loro contigui ed ombelicati.

Antenne (fig. 18) robuste, costituite da segmenti ispessiti, seghettate dal terzo e superanti con l'ultimo l'apice degli angoli posteriori del pronoto; secondo articolo subconico, lungo quanto largo; terzo e quarto appena più larghi che lunghi; quinto-settimo lunghi quanto larghi; ottavo-decimo decisamente più lunghi che larghi; ultimo lungamente ellissoidale e ristretto all'apice.

Pronoto 1,2 volte più largo che lungo; lati fortemente arcuati con la massima ampiezza verso la metà; angoli posteriori acuminati, fortemente divergenti, non carenati; disco convesso, bruscamente declive verso i lati e poi formante una doccia appiattita prima del ribordo laterale, questo completamente visibile dalla base all'apice; punti robusti come quelli della fronte, contigui e fortemente ombelicati per cui la superficie appare poco lucida.

Scutello a forma di sella, alla base ribordato e fortemente punteggiato. Elitre 3

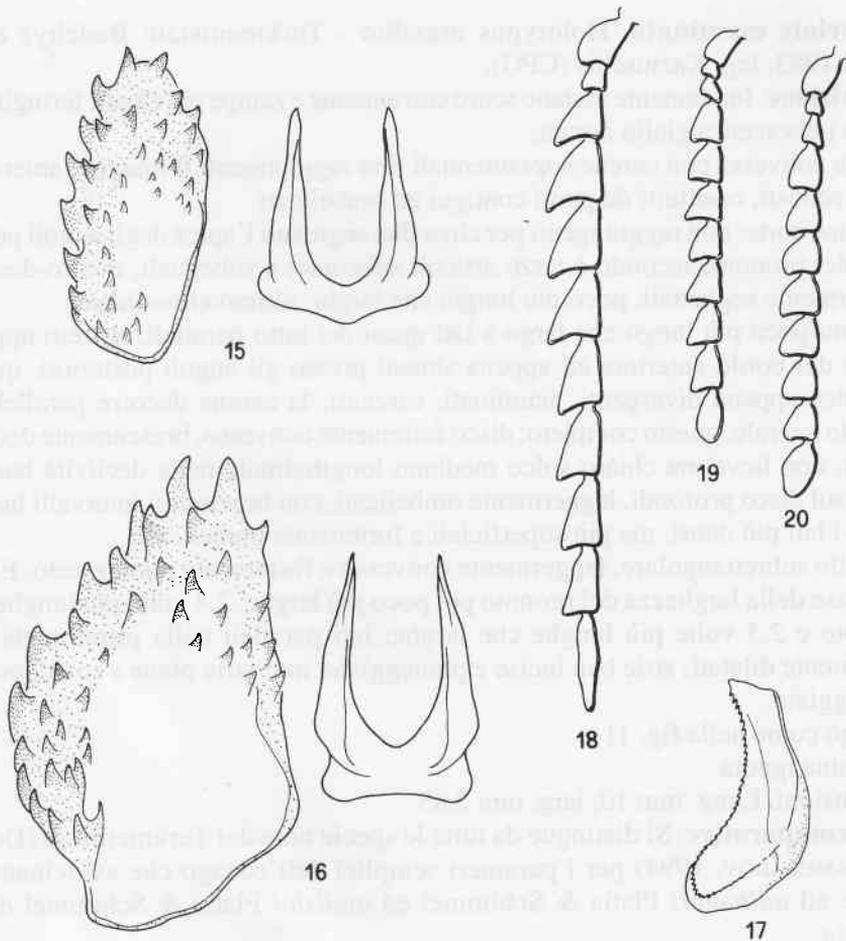
volte più lunghe del pronoto e 2,5 volte più lunghe che larghe; ai lati subparallele con la massima ampiezza alla metà od appena dietro; strie ben incise e punteggiate; interstrie da piane a debolmente convesse, ruvidamente punteggiate.

Edeago come nella fig. 8.

Dimensioni. Lung. mm 12,8-13,1; larg. mm 4,1-4,6.

Femmina ignota.

**Note comparative.** Per la colorazione e la disposizione della pubescenza elitrale potrebbe essere confuso con *undulatus* (De Geer) (un esemplare infatti aveva un cartellino di determinazione riferito a questa specie) ma si distingue immediatamente per la forma delle antenne con articoli più spessi e per il pronoto più allargato.



Figg. 15-20 - Parti sclerificate della borsa copulatrice delle femmine: 15. *Cardiophorus balearicus* n. sp.; 16. *Cardiophorus ruizi* n. sp.; 17. *Ryukyucardiophorus mertliki* n. sp. Antenna: 18. *Diacanthous amurensis* n. sp.; 19. *Ampedus ressli* n. sp.; 20. *Ampedus hispanicus* n. sp.

Tribù **Prosternini** Gistel, 1856

*Hypoganus stepanovi* Denisova, 1948

Turchia: Zigana geç., 17.V.1995, leg. S. Lundberg (CPG).  
Descritto del Caucaso. Nuovo per la Turchia.

Tribù **Agriotini** Champion, 1896

*Agriotes turkmenicus* n. sp. (Figg. 6, 11)

**Materiale esaminato.** Holotypus maschio - Turkmenistan: Badchyz env., 12.VI.1983, leg. Kaziuschis (CPG).

**Descrizione.** Interamente castano scuro con antenne e zampe più chiari, ferruginosi; densa pubescenza giallo dorata.

Fronte convessa con carene soprantennali non raggiungenti il margine anteriore; punti robusti, costituiti da punti contigui ed ombelicati.

Antenne corte, non raggiungenti per circa due segmenti l'apice degli angoli posteriori del pronoto; secondo e terzo articoli subconici e subeguali; quarto-decimo leggermente seghettati, poco più lunghi che larghi; ultimo ellissoideale.

Pronoto poco più lungo che largo a lati quasi del tutto paralleli, ristretti appena prima del bordo anteriore ed appena sinuati presso gli angoli posteriori, questi all'apice appena divergenti, acuminati, carenati; la carena decorre parallela al ribordo laterale, questo completo; disco fortemente convesso, bruscamente declive ai lati, con lieve ma chiaro solco mediano longitudinale nella declività basale; punti sul disco profondi, leggermente ombelicati, con brevissimi intervalli lucidi, verso i lati più densi, ma più superficiali e fortemente ombelicati.

Scutello subrettangolare, leggermente convesso e fortemente punteggiato. Elitre alla base della larghezza del pronoto poi poco più larghe, 2,4 volte più lunghe del pronoto e 2,3 volte più lunghe che larghe; lati paralleli nella prima metà poi lievemente dilatati; strie ben incise e punteggiate; interstrie piane e ruvidamente punteggiate.

Edeago come nella fig. 11.

Femmina ignota.

Dimensioni. Lung. mm 10; larg. mm 2,85.

**Note comparative.** Si distingue da tutte le specie note del Turkmenistan (DOLIN & ATAMURADOV, 1994) per i parameri semplici dell'edeago che avvicinano la specie ad *adlbaueri* Platia & Schimmel ed *audisioi* Platia & Schimmel della Turchia.

*Agriotes laevicarinatus* n. sp. (Fig. 5)

**Materiale esaminato.** Holotypus femmina - Grecia: Peloponneso, Agridi-Feneos, 19.VI.1996 (CPG). 5 Paratypi (1 maschio e 4 femmine) - Grecia: Peloponneso, Korinthos, Stilia, m 700, 30.V-6.VI.1998, leg. L. Saltini; Mt. Killini, Trikala, m 1100, 29.V-7.VI.1998, leg. Padovani & Malmusi (CPG; CRG).

**Descrizione.** Interamente castano chiaro con capo e pronoto nerastri; antenne e zampe ferruginosi; densa pubescenza giallo dorata.

Fronte lievemente impressa sul vertice con carene soprantennali non raggiungenti il margine anteriore; punteggiatura robusta costituita da punti contigui ed ombelicati.

Antenne non raggiungenti per circa due segmenti l'apice degli angoli posteriori del pronoto; secondo e terzo articoli subconici e subeguali, terzo della lunghezza del quarto; quarto-decimo subtriangolari, poco più lunghi che larghi; ultimo ellissoidale. Pronoto poco più lungo che largo, a lati subparalleli per oltre i due terzi della lunghezza, ristretti solo poco prima del margine anteriore; angoli posteriori non divergenti, acuminati; carena molto lieve, poco apparente e parallela al ribordo laterale, questo completo; disco fortemente convesso, bruscamente declive ai lati, con chiaro solco mediano longitudinale nella declività basale; punteggiatura robusta, sul disco costituita da punti pressochè contigui, profondi e leggermente ombelicati, ai lati più densi.

Scutello subrettangolare, piano, fortemente punteggiato, alla base ribordato ed ai lati verso la metà leggermente sinuato. Elitre della larghezza del pronoto, 2,5 volte più lunghe dello stesso e 2,3 volte più lunghe che larghe; lati leggermente dilatati dietro la metà; strie ben incise e punteggiate; interstrie piane e densamente punteggiate.

Maschio. Simile alla femmina. Edeago con parameri semplici.

Dimensioni. Lung. mm 10,6-12,1; larg. mm 3,1-3,4.

**Note comparative.** Simile a *adlbaueri* Platia & Schimmel ma distinto per il pronoto più allungato e la carena degli angoli posteriori del pronoto più lieve e meno evidente.

*Agriotes graecus* Franz, 1967

Turchia: vil. Edirne, Karaaçac, 12.VI.1995 (CPG).

Noto di Grecia e Macedonia (PLATIA & GUDENZI, 1998) è nuovo per la Turchia.

*Agriotes starcki* Schwarz, 1891

Turchia: vil. Artvin, For. Görtas, 19.VII.1985, leg. Cavazzuti; Trabzon, 11.VII.1986, leg. Cavazzuti (CPG).

Descritto del Caucaso. Nuovo per la Turchia.

*Agriotus strigosus* Kiesenwetter, 1859 (Fig. 12)

Grecia: Is. Creta, Retymnon, Askyfou, 23.V.1990, leg. O. Mehl. Turchia: Adiyaman, 7 km N Narince, 13.VI.1988, leg. Barries & Cate; Antalya, 21.V.1991, leg. G. Gillerfors; Anamur, 21.IV.1963, leg. Ressler. Siria: Homs. Israel: Carmel Ridge, Dalya-Galed, 19-30.III.1995, leg. G. Sama (CCW; CPG).

Descritto di Nauplia (Grecia) è nuovo per l'Isola di Creta, Turchia, Siria e Israele.

Tribù *Ampedini* Gistel, 1856

*Ampedus hispanicus* n. sp. (Figg. 3, 10, 20)

**Materiale esaminato.** Holotipus maschio - Spagna: Albacete, Calar del Rio Mundo-Rio Par, 28.IV.1980, leg. G. Lencina (CPG).

**Descrizione.** Bicolore; capo, pronoto, scutello, antenne e zampe neri; elitre rosso-vivo con i punti delle strie neri; fine pubescenza nerastra.

Fronte convessa con robusta punteggiatura costituita da punti pressoché contigui e fortemente ombelicati.

Antenne (fig. 20) non raggiungenti per circa un segmento l'apice degli angoli posteriori del pronoto; secondo articolo lungo quanto largo; terzo subconico, quasi del doppio più lungo del secondo; secondo e terzo presi assieme lunghi quanto il quarto; quarto-decimo ispessiti, triangolari, lunghi quanto larghi; ultimo ellissoidale.

Pronoto appena più largo che lungo con i lati dalla base all'apice quasi regolarmente ristretti; disco al centro piuttosto depresso e con profondo solco mediano longitudinale dalla base fin verso la metà; punti robusti, sul disco con brevissimi intervalli lucidi, verso la base più spazati, profondi e leggermente ombelicati; ai margini contigui, rotondeggianti e fortemente ombelicati.

Scutello mitriforme, alla base fortemente ribordato, leggermente sinuato ai lati e fortemente punteggiato. Elitre 2,7 volte più lunghe del pronoto e 2,3 volte più lunghe che larghe; lati subparalleli, strie ben incise e punteggiate; interstrie subconvesse, trasversalmente ruvide.

Edeago come nella fig. 10.

Femmina ignota.

Dimensioni. Lung. mm 12; larg. mm 3,5.

**Note comparative.** Simile a *A. koschwitzi* Schimmel ma distinto sostanzialmente per il terzo articolo delle antenne più triangolare, per il pronoto più depresso e più allungato con il solco più profondo e più prolungato.

*Ampedus ressl* n. sp. (Figg. 4, 9, 19)

**Materiale esaminato.** Holotypus maschio - Turchia: Tokat, 8 km N of Niksar, 19.V.1997, leg. S. Lundberg (CPG). Paratypus femmina - Turchia: Kizilcahamam, 26.VI.1966, leg. Ressler (CPG).

**Descrizione.** Maschio. Bicolore; capo, pronoto, scutello, antenne e zampe neri; elitre rosso-vivo con punti delle strie nerastri; pubescenza fine e nerastra.

Fronte convessa con punti robusti, pressochè contigui e fortemente ombelicati.

Antenne (fig.19) raggiungenti l'apice degli angoli posteriori del pronoto; secondo articolo appena più largo che lungo; terzo subtriangolare e lungo quanto largo; presi assieme della lunghezza del quarto; questo fino al decimo triangolari; ultimo ellissoidale.

Pronoto 1,15 volte più largo che lungo; disco regolarmente convesso con traccia di solco mediano longitudinale nella declività basale; punti sul disco profondi, semplici, con intervalli lucidi, variabili ma inferiori al diametro dei punti; nella declività basale ancora più spazati; verso i margini più densi fino a diventare contigui, verso la base a volte confluenti ed allungati.

Scutello mitriforme, al centro convesso, punteggiato. Elitre 2,8 volte più lunghe del pronoto e 2,3 volte più lunghe che larghe; lati subparalleli fin oltre la metà poi regolarmente ristretti; strie punteggiate; interstrie da piane a subconvesse verso i margini laterali, finemente punteggiate.

Edeago come nella fig. 9.

Dimensioni. Lung. mm 9,2-9,5; larg. mm 2,8-3.

Femmina. Colorazione uguale al maschio ma con antenne più corte col secondo segmento lungo quanto largo ed il terzo meno allargato appena più lungo che largo, presi assieme più lunghi del quarto.

**Note comparative.** Per la forma del secondo e terzo articolo antennale si avvicina ad *A. triangulum* (Dorn) ma si distingue per la colorazione rossa delle elitre e per la punteggiatura del pronoto più robusta.

*Ampedus agajewi* Dolin, 1970

Turchia: Erzurum University, 1.VII.1995, leg. W. Ozbek (CPG).

Descritto dell'Azerbadjan. Nuovo per la Turchia.

*Ampedus circassicus* (Reitter, 1887)

Turchia: vil. Artvin, For. sopra Görtas, m 1100-1350, 14.X.1982, leg. Cavazzuti; 8 km S of Sausat (Ardahan), m 1700, 23.VI.1994, leg. D. Gianasso (CPG).

Descritto del Caucaso. Nuovo per la Turchia.

***Ampedus decumanus*** Gurjeva, 1977

Turchia: Gumushane, 9.V.1970, leg. W. Ozbek; Divadin, 21.IV.1974, leg. M. Zeising (CPG).

Descritto del Lenkoran. Nuovo per la Turchia.

***Ampedus ganglbaueri*** (Reitter, 1889)

Turchia: vil. Bingol, Kuruca geç., m 1500-1800, 24.V.1988, leg. P. Audisio; Bitlis, Resadiye, m 1700, 27.VI.1990, leg. C. Panella; Antalya, Yarpuz, 3.V.1990 (CPG).

Descritto del Caucaso. Nuovo per la Turchia.

***Ampedus pulcher*** (Baudi, 1871)

Turchia: vil. İçel, Camiyayla, m 1300, 7.VI.1984, leg. G. Sama (CPG).

Descritto di Cipro. Nuovo per la Turchia.

***Ampedus samedovi*** Dolin & Agajew, 1983

Turchia: Kizilcahamam, 13.V.1983, leg. G. Sama; Soümela, 14.VI.1969, leg. Osella; Sarikamis, 20.VI.1992 (CPG).

Descritto dell'Azerbadjan. Nuovo per la Turchia.

***Ampedus wachtangi*** Dolin, 1970

Turchia: vil. Kastamonu, passo Mt. Yaraligöz, m 1300, 20.X.1982, leg. Cavazzuti (CPG).

Descritto del Caucaso. Nuovo per la Turchia.

Sottofamiglia **Negastriinae** Nakane & Kishii, 1956

***Zorochros interpositus*** Dolin & Agajew, 1993

Turkmenistan: Badchyz env., 18.VI.1983, leg. Kaziuschis (CPG).

Descritto della Transcaucasia (Natchicevan) è nuovo per il Turkmenistan non essendo citato nella fauna di DOLIN & ATAMURADOV (1994).

## Bibliografia

- COBOS A., 1961 - Exploración entomológica del cedral de Tizi-Ifri (macizo del Ingelmalet, Rif Central, Marruecos) Coleópteros. *Archivos del Instituto de Aclimatación de Almería*, 10: 63-98.
- DOLIN W.G. & AGAJEW B. I., 1993 - New click-beetles species (Coleoptera, Elateridae) from Transcaucasia. *Vestnik Zoology*, 6: 65-68.
- DOLIN W.G. & ATAMURADOV CH. J., 1994 - Click-beetles (Elateridae) of the Turkmenistan. *Shmalhausen Institute of Zoology*, Kiew: 175 pp..
- GURJEVA E.L., 1989 - Far East USSR: Coleoptera I. In: LEHR P.A. - *Opredelitel nasekomyh Dal'nego Vostoka SSSR III* (1): 489-534 (Elateridae).
- KIESENWETTER H. von, 1859 - Beitrag zur Käferfauna Griechenlands. *Berliner entomologische Zeitschrift*, 3: 17-22.
- OHIRA H., 1973 - Elaterid-beetles from the Ryukyu Archipelago collected by Mr. Makihara in 1968-1970 (Coleoptera). *Bulletin of Japanese entomological Academy*, 7 (2): 27-33.
- PLATIA G. & GUDENZI I., 1998 - Note tassonomiche e faunistiche su Elateridi del Vicino Oriente (Coleoptera, Elateridae). *Bollettino dell'Associazione Romana di Entomologia*, 53 (1-4): 49-62.
- PLATIA G. & SCHIMMEL R., 1992 - Descrizione di nuove specie di Elateridi di Grecia e Turchia (Coleoptera, Elateridae). *Società Veneziana di Scienze Naturali, Lavori*, 17: 87-95.
- SANCHEZ RUIZ A., 1996 - Catalogo bibliografico de las especies de la familia Elateridae de la peninsula Iberica e Islas Baleares. In: RAMOS M.A. (ed.) - *Documentos Fauna Ibérica*, 2. *Museo Nacional de Ciencias Naturales, CSIC*: 265 pp..
- SCHENKLING S., 1925-27 - Coleopterorum catalogus, auspiciis et auxilio W. Junk. Elateridae, 1 & 2, 80 & 88, Berlin: 1-634.
- SCHIMMEL R., 1990 - Neue Schnellkäfer, sowie Bemerkungen über bekannte Arten dieser Familie aus der Türkei, aus Spanien und aus Deutschland (Coleoptera, Elateridae). *Entomologische Blätter*, 86 (1-2): 71-84.
- SCHWARZ O., 1900 - Neue paläarktische Elateriden. *Deutsche entomologische Zeitschrift*, 44 (1): 98-111.

---

Indirizzo degli autori:

Giuseppe Platia  
via Molino Vecchio, 21  
I-47030 Gatteo (FO)

Ivo Gudenzi  
via Corbari, 32  
I-47100 Forlì